



## **Verbale di Assemblea straordinaria dell'Associazione «ANGELI DEL SOCCORSO CUORI D'ORO»**

L'anno 2025, il giorno 12 del mese di dicembre, alle ore 19.00, presso la sede sociale dell'associazione in San Sebastiano n. 10 (S. Ilario dello Jonio), si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione «Angeli del soccorso cuori d'oro», regolarmente convocata come da statuto.

### **Ordine del Giorno:**

1. Ammissione nuovi soci
2. Elezioni Consiglio Direttivo
3. Modifiche statutarie

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente *pro tempore* sig.ra Sofia Letizia Blancato, verbalizza il segretario designato sig. Roberto Ascolesi.

All'assemblea sono presenti i sigg. Vincenzo Loforte, Roberto Passeri e Noemi Fiorini.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è validamente costituita e che sono presenti personalmente tutti i soci dell'Associazione, apre l'assemblea straordinaria e introduce alla trattazione del primo punto all'odg l'ammissione di nuovi soci.

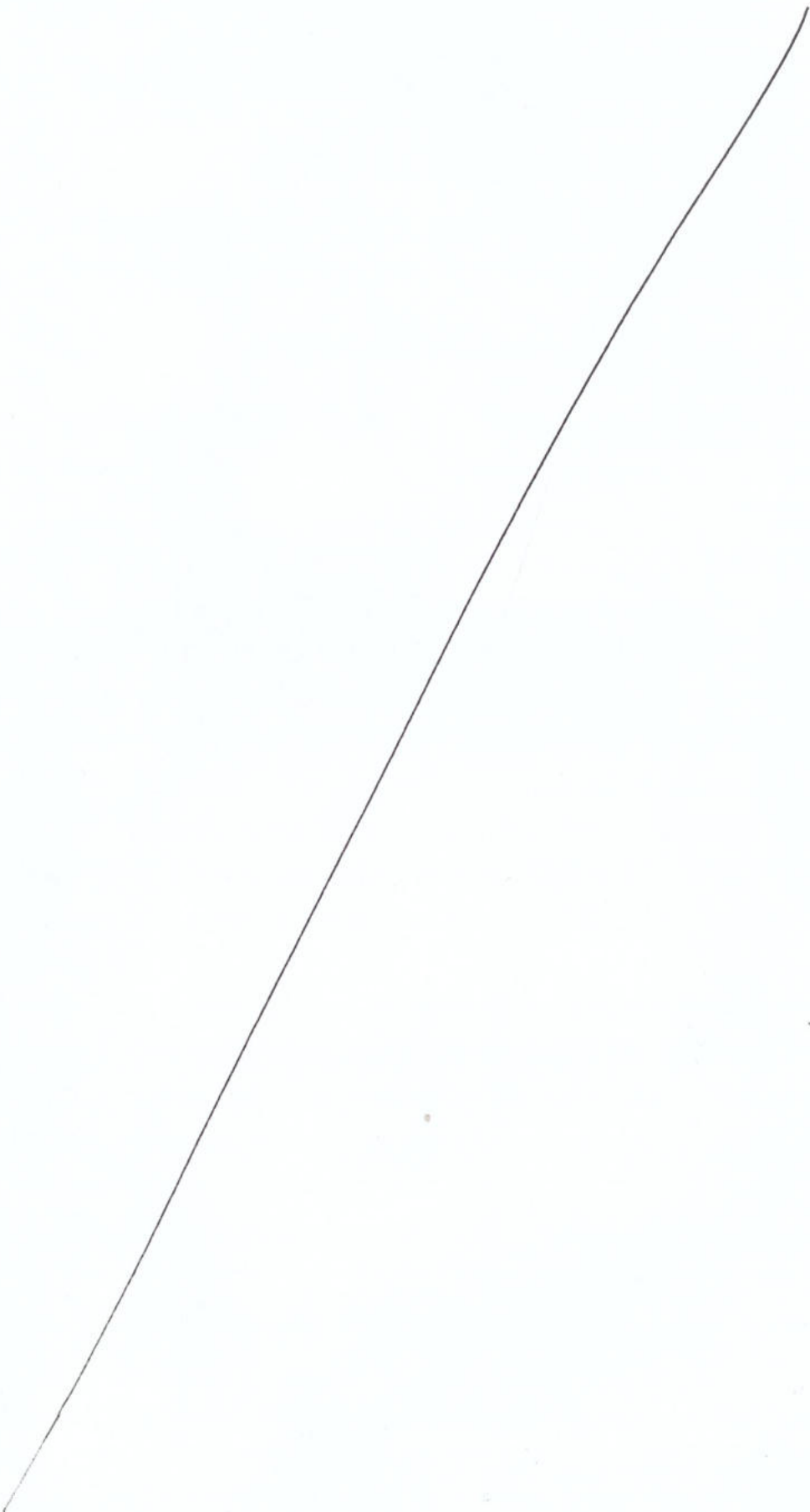
Il Presidente informa di avere ricevuto quattro richieste di adesione alla base sociale dai sigg. Aurelio Fiorino, nato a Polistena il 18.04.2002, Valentina Prestia, nata a Locri il 15.07.01998, Salvatore Romeo, nato a Locri il 16.02.1961 e Camelia Alexandra Pop, nata a Satu Mare (Romania) il 13.12.1985.

È necessario che oltre alla delibera del Consiglio Direttivo, come da Statuto, l'ammissione dei nuovi soci venga ratificata anche dall'Assemblea straordinaria al fine di integrare il numero dei soci fondatori e poter quindi assumere, a seguito di iscrizione ad apposita sezione del Runts, la natura giuridica di Organizzazione di volontariato. L'Assemblea, con voto unanime, delibera di ammettere i nuovi soci.

Il presidente passa ad illustrare, dunque, il secondo punto all'odg: rinnovo delle cariche sociali.

Il Presidente chiarisce che essendo stata integrata la base sociale costitutiva dell'associazione, per il principio di democrazia, è necessario procedere nuovamente all'elezione del primo Consiglio Direttivo.

Si candidano a consiglieri i sigg. Sofia Letizia Blancato, Roberto Ascolesi e Vincenzo Loforte, si procede dunque alle votazioni che avvengono a voto palese. I candidati vengono eletti all'unanimità. Come previsto dallo Statuto, durante la prima riunione del Consiglio Direttivo art. 24 provvederanno all'elezione del Presidente.



Il Consiglio Direttivo risulta, pertanto, composto dai sigg. Sofia Letizia Blancato, Roberto Ascolesi e Vincenzo Loforte.

I neo eletti ringraziano per la fiducia accordata loro.

Il Presidente passa dunque all'ultimo punto all'ordine del giorno: le modifiche delle disposizioni statutarie, illustrando ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per eliminare alcuni refusi e correggere alcune disposizioni non conformi alla vita associativa. Il Presidente dà lettura delle disposizioni che sono state oggetto di modifica, fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni. Queste ultime si sono rese necessaria anche al fine di poter presentare istanza di iscrizione al RUNTS.

Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità delibera di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente. Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea viene allegato al presente verbale.

L'assemblea conferisce incarico al Presidente di provvedere alla registrazione del nuovo statuto, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate, registrazione che ai sensi dell'Art. 82 c. 3 e 5 è esente da imposta di registro e bollo.

Alle ore 20.30, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, viene conservato agli atti dell'Associazione.

**ANGELI DEL SOCCORSO**

**CUORE D'ORO**

Sede: Sant'Illario dello Ionio (RC)

Il Presidente *Roberto Ascolesi*

C.F. 90046580800

Il Segretario verbalizzante *Letizia Blancato*



Registrato in data **05 GEN. 2026**  
Serie 3 Num. 1  
Esatti Euro ATTO ESENTE

L'ADDETTO AL SERVIZIO (\*)  
**Enrico TAKZIA**

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale



ANGELI DEL SOCCORSO  
CUORE D'ORO  
Sede: (Cant. Isonzo) 10000  
VIA S. PIETRO 10  
C.E. 33045-0000



LAUDATO ASSOCIATO (\*)  
Bivio ENTRA  
Foglio 1000  
Data: \_\_\_\_\_  
Registrazione: 05 GEN. 2008

(\*) Forme e design della ditta sono marchi registrati

## **Statuto "ANGELI DEL SOCCORSO CUORI D'ORO ODV"**

*esente da imposta di bollo e registro ai sensi dell'art. 82 c. 3 e 5 del D. Lgs. 117/2017*

### **Titolo I - Profili generali**

#### **Art. 1 – Denominazione, sede e durata**

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore, associazione di pubblica assistenza, denominato: "ANGELI DEL SOCCORSO CUORI D'ORO" che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta.

L'Associazione in virtù dell'iscrizione al RUNTS, adotterà la qualifica di Organizzazione di volontariato e, utilizzando l'acronimo Odv, assumerà la denominazione di "ANGELI DEL SOCCORSO CUORI D'ORO ODV" negli atti, nella corrispondenza e in ogni altra comunicazione e manifestazione esterna della medesima, senza necessità di ulteriori formalità.

L'Associazione ha sede in S. Ilario dello Jonio, l'eventuale trasferimento della sede legale, in ambito comunale, non comporterà modifica del presente statuto.

L'Associazione è costituita con durata illimitata nel tempo.

#### **Art. 2 - Principi associativi fondamentali**

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuita delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

#### **Art. 3 - Scopi associativi**

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

1. promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;

2. promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
3. contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
4. favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
5. contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
6. organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
7. collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

#### **Art. 4 - Attività**

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge, prevalentemente a favore di terzi, una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- f) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

Le azioni che l'Associazione intende realizzare, in maniera indicativa e non esaustiva, sono:

- 1) svolgimento di attività di trasporto sanitario e socio-sanitario, con ambulanze e altri mezzi idonei, in regime di emergenza e ordinario, per conto di enti pubblici, strutture sanitarie convenzionate o privati;
- 2) attività di soccorso e assistenza di primo livello durante calamità naturali, emergenze e ogni altra situazione di necessità;
- 3) organizzazione e realizzazione di servizi di assistenza sociale e socio sanitaria, inclusa l'assistenza domiciliare, a favore di soggetti in condizioni di svantaggio, tra cui anziani non autosufficienti, persone con disabilità o in difficoltà economico e sociale, finalizzate a migliorarne la qualità della vita;
- 4) gestione e organizzazione di magazzini e centri di raccolta per il recupero, lo stoccaggio e la distribuzione gratuita di generi alimentari e beni di prima necessità, destinati a persone e famiglie in stato di indigenza e vulnerabilità economica;

- 5) fornitura di servizi di assistenza, presidio sanitario, vigilanza e primo soccorso in occasione di manifestazioni pubbliche, eventi sportivi, sagre, feste e iniziative private che richiedano supporto logistico e sanitario;
- 6) promozione della cultura del volontariato e della protezione civile;
- 7) partecipazione alla programmazione e all'attuazione di progetti di Servizio Civile Universale, in conformità con la normativa vigente, al fine di coinvolgere giovani volontari nelle attività dell'Associazione.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge, così come definite nell'ART. 6 del CTS (D. Lgs. 117/2017) e successive norme legislative.

#### **Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito**

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario, così come riportato nell'ART. 17 del CTS (D. Lgs. 117/2017). Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

#### **Titolo II - Soci**

##### **Art. 6 - Requisiti**

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone maggiorenni, senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e l'eventuale regolamento.

L'associazione è costituita da sole persone fisiche.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda all'Organo di Amministrazione, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

L'Organo di Amministrazione, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci

l'Assemblea, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione, comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

#### **Art. 7 - Diritti**

I soci hanno diritto di:

1. partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
2. eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;
3. chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
4. formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
5. essere informati sull'attività associativa.
6. esaminare i libri sociali secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Regolamento associativo, previa istanza scritta al Consiglio direttivo.

#### **Art. 8 - Doveri**

I soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

#### **Art. 9 - Incompatibilità**

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

#### **Art. 10 - Perdita della qualità di socio**

La qualità di socio si perde:

1. per morosità;
2. per decadenza;
3. per esclusione;
4. per recesso.

A) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dall'Organo di Amministrazione, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata. È facoltà dell'Organo di Amministrazione prolungare il termine di scadenza allo scopo di favorire la sottoscrizione ai ritardatari.

B) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.

C) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo. L'esclusione viene deliberata dall'Organo di Amministrazione.

D) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive entro 15 (quindici) giorni.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere all'assemblea entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui L'Associazione riceve la relativa comunicazione.

### **Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione**

#### **11 -Scritture contabili e bilancio**

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

L'Organo di Amministrazione approva il bilancio dell'associazione, redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 anche nella forma del rendiconto per cassa, formato da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 30/04 per l'approvazione.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 4 l. u del presente statuto, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente.

#### **Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate**

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote degli aderenti;
- b) da contributi di privati;
- c) da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d) da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- e) da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
- f) da rendite patrimoniali e finanziarie;
- g) da attività di raccolta fondi;
- h) da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- i) da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- j) da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- k) da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3 del presente statuto;
- l) da beni mobili o immobili pervenuti all'ODV a qualsiasi titolo.

#### **Art. 13 - Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

L'Associazione deve impegnare il patrimonio, gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali previste dal presente statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui all'ART. 4 del presente statuto.

#### **Art. 14 Bilancio sociale**

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet. Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

#### **Titolo IV - Organi associa**

##### **Art. 15 - Organi**

Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea dei soci;
2. l'Organo di Amministrazione;
3. il Presidente;



Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Gli Organi sociali possono essere convocati anche in modalità di videoconferenza attraverso piattaforme consentite dalle normative in vigore a condizione che:

- a) sia consentito a chi presiede di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati di ogni votazione;
- b) sia consentito al segretario di seguire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

#### **Art. 16 - Assemblea**

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'Assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

#### **Art. 17 - Convocazione**

L'Assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'Assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui L'Associazione ha sede.

#### **Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione**

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta L'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza.

#### **Art. 19 - Quorum costitutivi**

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'Assemblea straordinaria in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

#### **Art. 20 - Adempimenti**

In apertura dei propri lavori, l'Assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'Assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

#### **Art. 21 - Validità delle deliberazioni**

L'Assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che hanno il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.

#### **Art. 22 - Intervento e rappresentanza**

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta.

Le riunioni dell'Assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'Assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

E facoltà del presidente dell'Assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

#### **Art. 23 - Competenze**

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo;
- b) approva le note e relazioni al bilancio l'Organo di Amministrazione;
- c) determina l'importo annuale delle quote associative;
- d) definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e) approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- f) approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;



g) determina preventivamente il numero dei componenti l'Organo di Amministrazione scegliendoli fra i soci all'Associazione;

h) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

i) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'Organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;

j) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;

k) delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione

l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;

- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

- sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 38 (trentotto) dello statuto;

#### **Art. 24 - Organo di Amministrazione**

L'Organo di Amministrazione è composto, in numero dispari da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti dell'Organo di Amministrazione devono essere soci dell'Associazione.

L'Organo di Amministrazione dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.

L'Organo di Amministrazione nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; può nominare inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione. Altre deleghe non previste da questo comma sono a cura del Presidente.

Le funzioni del segretario, del tesoriere e del direttore sanitario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

L'Organo di Amministrazione si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni dell'Organo di Amministrazione viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

#### **Art. 25 - Quorum costitutivi e voto**

Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

L'Organo di Amministrazione approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente o, in sua assenza, del componente più anziano di età.

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'Assemblea, partecipa alle riunioni dell'Organo di Amministrazione medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola.

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, l'Organo di Amministrazione delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio (e vincolante).

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

#### **Art. 26 - Competenze**

L'Organo di Amministrazione:

1. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;
2. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
3. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
4. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
5. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;
6. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;
7. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
8. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
9. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
10. adotta provvedimenti disciplinari, quali richiamo, sospensione e esclusione.

#### **Art. 27 - Direzione esecutiva**



L'Organo di Amministrazione, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente del consiglio stesso, segretario, tesoriere, del direttore sanitario, quando nominato, e dal direttore dei servizi, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dall'Organo di Amministrazione con apposita deliberazione.

Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti l'Organo di Amministrazione.

#### **Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi**

Qualora L'Organo di Amministrazione, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, si procederà a convocare l'Assemblea dei soci per la nomina dei nuovi consiglieri a copertura dei posti vacanti al fine di ricomporre il suo numero legale. Non è ammessa la cooptazione.

L'Organo di Amministrazione decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti originariamente eletti.

La decadenza dell'Organo di Amministrazione comporta anche quella del presidente, del collegio dei revisori dei conti, dell'organo di controllo, ove istituito, e del collegio dei probiviri.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

#### **Art. 29 - Presidente**

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il Presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.

Il Presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

#### **Art. 30 Libri sociali obbligatori**

L'associazione deve tenere:

- a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) il libro degli associati;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta al consiglio di amministrazione il quale rilascia il consenso entro 20 (venti) giorni dalla presentazione dell'istanza. Il consenso si intende rilasciato ove nello stesso termine il consiglio non si sia pronunciato.

## **Titolo V - Norme finali**

### **Art. 31 - Sezioni**

Qualora per decisione dell'Assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

### **Art. 32 - Regolamenti**

1. Il regolamento generale, laddove adottato:

- 1) stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio direttivo;
- 2) individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;
- 3) determina le competenze del segretario, del tesoriere, del direttore sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione;
- 4) regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.

2. In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.

### **Art. 33 - Scioglimento dell'Associazione**

Il caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, salva diversa destinazione imposta dalle Legge, ad altri enti del Terzo Settore.

### **Art. 34 - Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.